



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI FARMACIA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN
FARMACIA

CLASSE LM-13 - Classe delle lauree magistrali in Farmacia e farmacia industriale
Coorte 2018/2019

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico IN FARMACIA nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico rientra nella Classe delle lauree magistrali in Farmacia e farmacia industriale (LM-13) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento è risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 07/05/2018
 - ii. Commissione Paritetica: 8/05/2018
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 9/05/2018

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Farmacisti e professioni assimilate

• **Funzione in un contesto di lavoro**

Con il conseguimento della laurea Magistrale e della relativa abilitazione professionale, i laureati in Farmacia svolgono, ai sensi della direttiva 2005/36 CE Sez VII (DLgs 206/2007), la professione di farmacista e sono autorizzati all'esercizio delle seguenti attività professionali:

- a) preparazione della forma farmaceutica dei medicinali;
- b) fabbricazione e controllo dei medicinali;
- c) controllo dei medicinali in un laboratorio di controllo dei medicinali;

- d) immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso;
- e) preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali nelle farmacie aperte al pubblico;
- f) preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali negli ospedali;
- g) diffusione di informazioni e consigli nel settore dei medicinali, dei prodotti dietetici, nutrizionali, cosmetici, erboristici e dei presidi medico-chirurgici;
- h) formulazione, produzione, confezionamento, controllo di qualità e valutazione tossicologica dei prodotti cosmetici;
- i) produzione di fitofarmaci, antiparassitari, integratori medicati per mangimi etc;
- j) analisi e controllo di prodotti destinati all'alimentazione, ivi compresi quelli destinati alla prima infanzia, ad alimentazioni particolari e i dietetici;
- k) produzione e controllo di dispositivi medici e presidi medico/chirurgici.

- Il laureato di Farmacia ha la possibilità, a norma del D.P.R. 5.6.2001 n.328, di sostenere l'Esame di Stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo Professionale dei Chimici che gli consente di svolgere attività quali analisi chimiche rivolte alla determinazione di composti ed analiti di varia natura in matrici diverse.

- **Competenze associate alla funzione**

Il laureato in Farmacia è in possesso di:

- a) un'adeguata conoscenza dei medicinali e delle sostanze utilizzate per la loro fabbricazione;
- b) un'adeguata conoscenza della tecnologia farmaceutica e del controllo fisico, chimico, biologico e microbiologico dei medicinali;
- c) un'adeguata conoscenza del metabolismo e degli effetti dei medicinali, nonché dell'azione delle sostanze tossiche e dell'utilizzazione dei medicinali stessi;
- d) un'adeguata conoscenza della letteratura scientifica internazionale concernente i medicinali in modo da potere su tale base fornire le informazioni appropriate;
- e) un'adeguata conoscenza dei requisiti legali e di altro tipo in materia di esercizio delle attività farmaceutiche;
- f) un'adeguata conoscenza dei prodotti dietetici, cosmetici, erboristici, dei presidi medico/chirurgici, dei fitofarmaci e degli antiparassitari;
- g) un'adeguata conoscenza dei sistemi chimici e della loro applicazione in ambito farmaceutico/tossicologico, alimentare e ambientale.

- **Sbocchi occupazionali**

I principali sbocchi professionali previsti per il laureato nel Corso di Studio sono:

- nelle farmacie aperte al pubblico, farmacie ospedaliere e parafarmacie;
- negli enti governativi e privati deputati all'erogazione di servizi di controllo e accreditamento rispetto alla produzione e alla distribuzione di farmaci, prodotti salutistici e presidi;
- nelle piccole e medie aziende, nelle industrie chimico-farmaceutiche, chimiche, dei prodotti della salute (cosmetici, nutrizionali, erboristici), dei presidi medico-chirurgici;
- ricercatore e tecnico laureato nelle scienze farmacologiche, chimico-farmaceutiche e chimiche in enti pubblici e privati;
- nei laboratori di analisi chimico/cliniche;
- nelle Scuole Secondarie di primo e di secondo grado (i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario);
- nella libera professione quale chimico informatore e divulgatore.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Chimici informatori e divulgatori - (2.1.1.2.2)
2. Chimici e professioni assimilate - (2.1.1.2.1)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze chimiche e farmaceutiche - (2.6.2.1.3)
4. Farmacisti - (2.3.1.5.0)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Obiettivo specifico del corso di Laurea Magistrale in Farmacia è formare professionisti dell'area sanitaria in grado di operare, oltre che in farmacie private, pubbliche e ospedaliere, anche in industrie farmaceutiche e chimiche, laboratori di analisi chimico-cliniche e nella informazione scientifica sul farmaco.

Con il conseguimento della Laurea Magistrale e della relativa abilitazione il laureato è abilitato ad esercitare la professione di Farmacista.

A tal fine, il percorso formativo del corso di Laurea Magistrale in Farmacia contempla la conoscenza delle nozioni: di matematica, informatica e fisica finalizzate alla buona comprensione delle successive discipline del corso; della chimica generale e inorganica; dei principi fondamentali della chimica organica, del chimismo dei gruppi funzionali, della stereochimica e dei principali sistemi carbociclici ed eterociclici; dei sistemi chimici e della loro applicazione in ambito farmaceutico/tossicologico alimentare e ambientale; della cellula animale e delle strutture vegetali, delle piante medicinali e dei loro principi farmacologicamente attivi; degli elementi di microbiologia utili alla comprensione delle patologie infettive ed alla loro terapia; della morfologia degli organi e degli apparati umani in rapporto alla terminologia anatomica e medica; della biochimica generale, della biochimica applicata e della biologia molecolare per la comprensione delle molecole di interesse biologico, dei meccanismi delle attività metaboliche e dei meccanismi molecolari dei fenomeni biologici e patologici in rapporto all'azione e all'impiego terapeutico dei farmaci e alla produzione e analisi di nuovi farmaci che simulano biomolecole o antagonizzano la loro azione; della fisiologia della vita di relazione e della vita vegetativa

dell'uomo; delle nozioni delle principali patologie internistiche e della loro eziopatogenesi con conoscenza della terminologia medica; delle nozioni fondamentali di chimica analitica utili all'espletamento ed alla valutazione dei controlli dei medicinali ed alla comprensione degli studi di validazione dei farmaci; della chimica farmaceutica, delle principali classi di farmaci, delle loro proprietà chimico-fisiche, del loro meccanismo di azione, nonché dei rapporti struttura - attività; delle materie prime impiegate nelle formulazioni dei preparati terapeutici; delle nozioni di base e moderne della tecnologia farmaceutica; delle norme legislative e deontologiche utili nell'esercizio dei vari aspetti dell'attività professionale; della farmacologia, farmacoterapia e tossicologia, al fine di una completa conoscenza dei farmaci e degli aspetti relativi alla loro somministrazione, metabolismo, azione, tossicità; dell'analisi chimica dei medicinali, anche in matrici non semplici; della preparazione delle varie forme farmaceutiche e del loro controllo di qualità; dei prodotti diagnostici e degli altri prodotti per la salute e del loro controllo di qualità.

La formazione è completata con insegnamenti che sviluppano la conoscenza dei dispositivi medici, presidi medico-chirurgici, dei prodotti dietetici, cosmetici, diagnostici e chimico-clinici, degli aspetti tecnico-gestionali, tenendo presenti anche le prospettive occupazionali in ambito comunitario.

Il laureato in Farmacia inoltre, deve essere in grado di utilizzare fluentemente in forma sia scritta che orale almeno la lingua inglese, con una conoscenza che gli permetta di operare in modo autonomo nell'ambito della comunicazione internazionale ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici necessari per lo svolgimento della sua professione.

Il corso di Laurea Magistrale in Farmacia prevede, infine, un periodo di sei mesi di tirocinio professionale presso una farmacia aperta al pubblico, sotto la sorveglianza dell'Ordine Professionale di appartenenza della farmacia, e/o del servizio farmaceutico della ASL competente per territorio. Il tirocinio può essere effettuato in tutte le farmacie del territorio nazionale e internazionale, previa convenzione stipulata con la Segreteria didattica del Dipartimento.

Presso il Dipartimento di Farmacia è stata istituita la "Farmacia Didattica", per l'utilizzo della quale l'insegnamento di Legislazione Farmaceutica prevede il modulo integrativo di "Nozioni per la qualificazione professionale di Farmacista". La Farmacia Didattica è di ausilio per l'espletamento dell'esame di tirocinio, che consiste nelle operazioni svolte dal Farmacista di spedizione della ricetta SSN e dematerializzata, di dispensazione al paziente con spiegazioni inerenti la posologia e le modalità di assunzione, e di attivazione del sistema gestionale.

Inoltre, è organizzato presso il Dipartimento di Farmacia un "Corso di preparazione per l'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista".

Il laureato in Farmacia ha anche la possibilità di sostenere l'Esame di Stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo professionale dei Chimici. Tale esame prevede una prova scritta su argomenti di Chimica Applicata, una prova scritta su argomenti di Chimica Industriale o Farmaceutica, a scelta del candidato e una prova orale nelle materie oggetto delle prove scritte e in legislazione e deontologia professionale.

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Farmacia, al momento del conseguimento del titolo deve possedere conoscenze e capacità di comprensione:

- degli aspetti scientifici di base nelle discipline fisiche, matematiche, statistiche e chimiche utili ad acquisire familiarità con l'approccio scientifico alla soluzione dei problemi;
- delle discipline biologiche quale prerequisito indispensabile per la corretta comprensione dell'interazione dei farmaci con gli organismi viventi;
- dei processi patologici, delle discipline farmacologiche e farmaceutiche che descrivono le caratteristiche dei farmaci e le loro interazioni con l'ambiente biologico, utili per lo svolgimento della professione;
- della tecnologia farmaceutica;
- della legislazione farmaceutica nello svolgimento della professione.

Inoltre, deve essere in grado di valutare l'idoneità dei prodotti dietetici, cosmetici e dei presidi medico-chirurgici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Farmacia sono capaci di:

- applicare le conoscenze della chimica analitica e della chimica farmaceutica per eseguire e descrivere le analisi quantitative (dosaggio del farmaco) e qualitative dei farmaci (riconoscimento dei farmaci e saggi di purezza);
- - applicare le acquisite conoscenze di base e caratterizzanti nell'allestimento delle preparazioni galeniche e dimostrare abilità pratiche nei controlli tecnologici delle forme farmaceutiche secondo le Farmacopee Ufficiali Italiana e Europea;
- - applicare le conoscenze della legislazione farmaceutica nello svolgimento della professione. Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere i suddetti obiettivi includono sia lezioni frontali in aula sia attività di laboratorio a posto singolo sotto la guida del docente che simulazioni della gestione della farmacia. Le modalità di verifica prevedono esami con colloquio orale eventualmente preceduto da un elaborato scritto e/o da prove incognite di laboratorio.

Obiettivi formativi per aree disciplinari

- **Discipline di base**
- **Conoscenza e comprensione**

In questo ambito sono comprese conoscenze di: - aspetti di base della matematica e dell'informatica (calcolo differenziale ed integrale, presentazione grafica delle informazioni, uso dei fogli di calcolo); - aspetti di base della fisica (meccanica, dinamica, lavoro, energia, concetti di termodinamica classica, elettromagnetismo, fenomeni ondulatori); - aspetti di base di chimica generale ed inorganica (natura atomica della materia e dei legami chimici, proprietà dei gas e delle soluzioni, comportamento dei sistemi in equilibrio chimico, specialmente soluzioni acquose e tamponi, chimismo degli elementi all'interno dei gruppi della tavola periodica); - aspetti di base della chimica analitica (reazioni all'equilibrio in soluzione acquosa, tecniche dell'analisi chimica, statistica applicata all'interpretazione dei dati sperimentali); - principi fondamentali della chimica organica (rappresentazione delle molecole, nomenclatura, proprietà e reattività dei gruppi funzionali, stereochimica, reazioni organiche e loro meccanismi, metodologie di sintesi, previsione delle proprietà molecolari in base alla struttura chimica); fondamenti di lingua inglese, in particolare riferiti alla letteratura scientifica e al glossario tecnico delle scienze farmaceutiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Con lo studio degli insegnamenti di base, lo studente deve potere integrare le conoscenze di matematica, fisica, chimica e informatica per l'apprendimento e la comprensione dei successivi insegnamenti di carattere biologico, biochimico, fisiologico, patologico, farmacologico, farmaceutico e tecnologico. In particolare: - gli strumenti di calcolo differenziale ed integrale saranno alla base della comprensione dei fondamenti della chimica generale e analitica (compresa l'analisi dei medicinali) e per l'elaborazione di dati sperimentali; - la conoscenza delle leggi della dinamica e della meccanica aiuterà l'apprendimento e la comprensione della fisiologia umana e delle tecniche analitiche strumentali; - saper bilanciare reazioni chimiche, valutare concentrazione e acidità di soluzioni acquose, determinare condizioni di solubilità o precipitazione sarà fondamentale per l'acquisizione di competenze di chimica analitica e di analitica farmaceutica; - le conoscenze di statistica consentiranno di porre le basi per l'acquisizione e l'interpretazione dei dati dell'analisi dei farmaci e dei medicinali; - saper scegliere e/o impostare

un metodo ottimale per l'analisi di sostanze solide e liquide sarà propedeutico per le discipline di analisi farmaceutica; - saper formulare previsioni sulle caratteristiche chimico-fisiche di un composto e sulla sua reattività in base alla struttura molecolare consentirà di porre le basi per la comprensione della chimica farmaceutica, del meccanismo d'azione dei farmaci, della tecnologia farmaceutica; - le conoscenze acquisite sulla chimica delle molecole organiche consentiranno la piena comprensione delle proprietà chimico-farmaceutico-tecnologiche del medicinale e di conseguenza la risoluzione delle problematiche connesse; - le competenze di chimica organica saranno utilizzate anche nel contesto più ampio della scienze della vita (con particolare riferimento alla biochimica e alla farmacologia); - le conoscenze di informatica e statistica consentiranno la costruzione di fogli di calcolo e di modelli matematici, nonché l'analisi di dati sperimentali, alla base delle discipline farmacologiche. La conoscenza della lingua inglese, ormai universale strumento di comunicazione internazionale, permetterà allo studente di approfondire le conoscenze su testi e articoli scientifici presenti nelle biblioteche e nei database online. Inoltre lo studente sarà in grado di comunicare in ambiente internazionale, sia per divulgare i suoi studi di ricerca, sia per lavorare in ambito di Unione Europea. Le conoscenze disciplinari acquisite nelle discipline di base saranno comunque utili anche per la soluzione di problemi specifici che si presenteranno in ambito lavorativo nell'esercizio della professione di farmacista.

- **Discipline biologiche**

- **Conoscenza e comprensione**

Quest'area riguarda la conoscenza di: - principi fondamentali di biologia animale e vegetale (caratteristiche e funzioni della cellula); - principi di microbiologia (caratteristiche e funzioni di virus, batteri, funghi, soprattutto patogeni; modalità di diffusione delle malattie infettive, controllo e prevenzione della diffusione); - principi di anatomia (organizzazione dei tessuti, organi, apparati e sistemi del corpo umano); - aspetti di biochimica e biologia molecolare (struttura e significato delle principali molecole di interesse biologico; organizzazione funzionale di vie biochimiche alla base di processi fisiologici e fisiopatologici rilevanti; struttura e funzionamento del genoma, replicazione del DNA e regolazione genica); - principi fondamentali di fisiologia generale (meccanismi di regolazione e adattamento dell'organismo, meccanismi di mantenimento dell'omeostasi, funzionamento di sistemi, organi, apparati).

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al completamento dell'area biologica lo studente deve saper applicare in modo organico e con spirito critico le conoscenze di anatomia, biochimica, fisiologia e patologia per l'apprendimento e la comprensione delle discipline farmaceutiche, farmacologiche e tecnologiche da acquisire nelle successive fasi del percorso formativo. In particolare: - la conoscenza delle funzioni cellulari sarà fondamentale per l'apprendimento e la comprensione di biochimica, biologia molecolare, microbiologia, fisiologia, patologia, nonché del meccanismo molecolare d'azione dei farmaci e del destino del farmaco nell'organismo (chimica farmaceutica, farmacologia, tecnologia farmaceutica); - la conoscenza dell'organizzazione strutturale del corpo umano sarà indispensabile per l'acquisizione di conoscenze di fisiologia umana, patologia e medicina interna; - la conoscenza dei componenti molecolari e dei processi biochimici consentirà di porre solide basi all'apprendimento della fisiologia e della patologia, a loro volta fondamentali per tutte le discipline di area farmaceutica, farmacologica e tecnologica; - la conoscenza dei meccanismi fisiologici di regolazione e controllo funzionale dell'organismo sarà propedeutica per comprendere le cause di insorgenza delle malattie e sarà indispensabile per gettare le basi della progettazione, studio ed utilizzo di farmaci e medicinali (chimica farmaceutica, farmacologia, tecnologia farmaceutica); - la

conoscenza delle funzioni dei microorganismi (patogeni e non) sarà utilizzata per la comprensione delle patologie correlate e applicata alla progettazione, studio ed utilizzo di farmaci e medicinali (chimica farmaceutica, farmacologia, tecnologia farmaceutica); - le conoscenze in campo microbiologico permetteranno di attuare, nella pratica professionale di farmacista, la prevenzione e il controllo della diffusione delle malattie infettive nei singoli individui e nelle comunità; - la conoscenza delle metodiche biochimiche consentirà di comprendere e interpretare correttamente i risultati delle indagini biochimiche anche in ottica diagnostica/prognostica. Le conoscenze disciplinari acquisite nelle discipline biologiche saranno comunque utili anche per la soluzione di problemi specifici che si presenteranno in ambito lavorativo nell'esercizio della professione di farmacista, come la prevenzione e il controllo della malattie e la salvaguardia della salute, per i singoli individui e per la comunità.

- **Discipline tecnologico-farmaceutiche e legislative**

- **Conoscenza e comprensione**

Questa area riguarda: - la tecnologia farmaceutica: forme farmaceutiche e loro formulazione, eccipienti ad uso farmaceutico, stabilità e stabilizzazione dei medicinali; le metodologie per lo sviluppo galenico e la produzione industriale del medicinale; le strategie di veicolazione e direzionamento dei principi attivi; - la legislazione farmaceutica e la normativa dei medicinali: istituto della farmacia, Organizzazione del Sistema Sanitario Nazionale, normative internazionali sulla produzione dei medicinali, dei dispositivi medici, dei cosmetici, dei prodotti salutistici di interesse farmaceutico, dei prodotti vegetali ad uso farmaceutico e alimentare.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente applicherà le conoscenze tecnologico-farmaceutiche e normative nella pratica professionale in farmacia, nei laboratori di ricerca, nei reparti di sviluppo, produzione e controllo di prodotti farmaceutici, cosmetici e alimentari. Lo studente acquisirà le capacità di: - sviluppare una formulazione farmaceutica trasformando il principio attivo in formulazione, basandosi sulle caratteristiche chimico-fisiche del principio attivo, realizzando un medicinale con adeguate proprietà di stabilità, qualità e sicurezza; - applicare le normative in campo farmaceutico e sanitario allo scopo di esercitare correttamente la professione di farmacista. Le conoscenze dei regolamenti potranno essere applicate ai cosmetici, dispositivi medici, integratori alimentari e preparati di origine vegetale ad uso farmaceutico o dietetico. Le conoscenze disciplinari acquisite nell'area farmaceutico-tecnologica saranno fondamentali per lo svolgimento di professioni relative a informazione, ricerca e sviluppo di farmaci, nonché prodotti cosmetici, dietetici e alimentari.

- **Discipline patologiche, farmacologiche e farmaceutiche**

- **Conoscenza e comprensione**

Quest'area riguarda la conoscenza di: - aspetti di base di patologia e fisiopatologia (determinanti di salute e di malattia, etiopatogenesi delle malattie, meccanismi elementari e complessi di malattia, fisiopatologia generale con riferimento a meccanismi di scompenso e insufficienza funzionale); - aspetti di base di rilevazione e interpretazione di dati relativi allo stato di salute e malattia per la prevenzione, conservazione e promozione della salute del singolo e delle comunità; aspetti di medicina interna, con la comprensione di specifici quadri morbosi potenzialmente trattabili con farmaci; - aspetti fondamentali della botanica farmaceutica e della farmacognosia (caratteri botanici e fitochimici delle piante di interesse farmaceutico; meccanismi farmacologici dei

principali fitocostituenti e le indicazioni per l'uso delle piante medicinali, effetti delle droghe vegetali sull'organismo umano); - aspetti della farmacologia e farmacoterapia (principi generali dell'azione dei farmaci; farmacocinetica e farmacodinamica; valutazione dell'efficacia dei farmaci; caratteristiche e indicazioni d'uso clinico dei farmaci; nozioni che consentono un corretto impiego dei farmaci in terapia) e tossicologia (aspetti tossicologici di agenti farmacologici e di xenobiotici; rapporto rischio/beneficio dei farmaci per la valutazione di efficacia e di potenziale tossicità, avvelenamenti da farmaci e da sostanze ambientali, tossicità da farmaci su base genetica, farmaci d'abuso e tossicodipendenze); argomenti di chemioterapia, in particolare conoscenze farmacologiche di terapia antibatterica, antiparassitaria, antivirale e antitumorale; - aspetti della chimica farmaceutica (i tipi di legami e i fattori coinvolti nell'interazione farmaco-bersaglio; le proprietà chimico-fisiche, i meccanismi d'azione, le relazioni struttura-attività di farmaci e biofarmaci; le diverse classi di farmaci e biofarmaci); - aspetti di analitica farmaceutica (meccanismi alla base del riconoscimento e dosaggio dei farmaci mediante reazioni chimiche; principi fondamentali delle tecniche analitiche strumentali e loro applicazione in analisi farmaceutica; costanti fisiche utili all'identificazione di composti di interesse farmaceutico); - tecniche analitiche chimiche e strumentali per l'identificazione e il dosaggio di farmaci (allo stato puro e in forme farmaceutiche finite o in matrici complesse) con particolare riferimento ai metodi analitici riportati nella Farmacopea Ufficiale Italiana ed Europea;

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al completamento delle discipline patologiche, farmacologiche e farmaceutiche lo studente deve saper applicare le sue conoscenze nella pratica professionale quotidiana (sia in farmacia, sia in laboratori di ricerca, sia in reparti di sviluppo, produzione e controllo di prodotti farmaceutici, cosmetici e alimentari). In particolare: - le conoscenze di patologia e di prevenzione delle malattie rappresenteranno un indispensabile strumento nell'attività professionale, permettendo la comprensione delle indicazioni dei farmaci e delle loro possibili tossicità; - la conoscenza dei principali quadri clinici di medicina interna permetterà di sapere consigliare il paziente verso i farmaci di automedicazione o saperlo orientare verso una specifica consultazione medica; - le conoscenze sui fitocostituenti e sui loro effetti farmacologici saranno indispensabili per operare professionalmente nell'ambito della distribuzione, informazione, controllo di specie vegetali officinali e loro derivati (nei settori farmaceutico, cosmetico e alimentare); - le conoscenze sui principi generali dell'azione dei farmaci in terapia saranno alla base dell'apprendimento delle reazioni avverse ai farmaci; - globalmente le conoscenze di farmacognosia, farmacologia, chemioterapia e tossicologia saranno i fondamenti irrinunciabili della preparazione del farmacista, cui spetta, tra l'altro, la corretta informazione sull'uso del farmaco e la raccolta dati riguardo alle reazioni avverse ai farmaci. - le conoscenze di chimica farmaceutica (interazioni farmaco-bersaglio e proprietà delle diverse classi di farmaci e biofarmaci) saranno alla base dell'apprendimento della farmacologia e della tossicologia e costituiranno il bagaglio culturale indispensabile per l'esercizio della professione nelle farmacie aperte al pubblico o ospedaliere, nonché per operare professionalmente negli ambiti di informazione, ricerca e sviluppo di farmaci e biofarmaci; - la conoscenza delle principali metodologie analitiche sarà di supporto professionale nella conduzione di analisi quali-quantitative di composti di interesse farmaceutico e nella valutazione critica e statistica dei dati analitici ottenuti;

Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

• Autonomia di giudizio

I laureati magistrali in Farmacia devono:

- consigliare correttamente al cittadino i medicinali di automedicazione e i prodotti per la salute (dietetici, cosmetici, presidi medico-chirurgici);
- dispensare correttamente i medicinali;
- consigliare al paziente, là dove possibile, medicinali equivalenti, in piena autonomia e senso di responsabilità, anche al fine di un'ottimizzazione della spesa sanitaria nazionale.

• Abilità comunicative

I laureati magistrali in Farmacia devono:

- fornire consulenza in campo sanitario, esercitando un ruolo di connessione tra paziente, medico e strutture della sanità pubblica, collaborando al monitoraggio del farmaco sul territorio;
- mostrare capacità relazionali e organizzative nella gestione della Farmacia;
- essere in grado di confrontarsi, in ambito industriale, con biologi e medici;
- essere capaci di comunicare, in forma scritta e orale, anche in lingua inglese.

Tali obiettivi sono raggiunti attraverso seminari professionalizzanti, simulazioni della gestione della farmacia, tirocinio pratico-professionale e attività di tutorato linguistico specificamente orientate verso argomenti di interesse professionale.

• Capacità di apprendimento

I laureati magistrali in Farmacia devono sviluppare:

- capacità di apprendimento utili per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze seguendo programmi di Educazione Continua che vengono svolti regolarmente sul territorio nazionale;
- capacità di applicare strumenti informatici per la consultazione di banche dati e della letteratura specializzata;
- capacità di apprendimento utili per affrontare le Scuole di specializzazione della Classe dell'Area Farmaceutica (DM 1 agosto 2005).

Al raggiungimento di tali obiettivi concorrono le attività previste nel percorso formativo (quali, ad esempio, lo svolgimento della tesi di laurea e le nozioni relative all'uso del computer nella ricerca bibliografica).

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere i suddetti obiettivi includono sia lezioni frontali in aula sia attività di laboratorio a posto singolo sotto la guida del docente che simulazioni della gestione della farmacia. Sono previsti, inoltre, seminari professionalizzanti tenuti da farmacisti, operatori del mondo della distribuzione, esperti del mondo dei prodotti per la salute e operatori dei servizi farmaceutici individuati in accordo con il mondo professionale; tirocinio pratico-professionale in farmacia sotto la guida di un farmacista (tutor aziendale) e la supervisione di un docente (tutor accademico).

Le modalità di verifica comprendono colloqui orali e/o elaborati scritti. L'attività svolta in farmacia è riportata dal farmacista (tutor aziendale) su un apposito libretto-diario e successivamente valutata dalla Commissione del tirocinio, nominata dal Consiglio di Dipartimento, alla quale partecipano, i docenti delle discipline farmacologiche, tecnologiche, farmaceutiche e chimiche e il Presidente dell'Ordine dei

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Agli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Farmacia è richiesta un'adeguata preparazione iniziale nelle seguenti materie:

1. Matematica (Proporzioni, percentuali, radicali, potenze, logaritmi, equivalenze. Equazioni di primo grado).
2. Fisica (Grandezze fisiche. Unità e sistemi di misura).
3. Chimica (Sistema periodico degli elementi. Sostanze, elementi, miscele e composti. Concetto di reazione chimica. Passaggi di stato).
4. Biologia (Conoscenze sulla cellula. Conoscenza di base delle principali molecole biologiche).

L'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Farmacia richiede un diploma di scuola secondaria di secondo grado quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Il corso è a numero programmato ed è previsto un test d'ingresso per la selezione degli studenti da ammettere. La prova di ammissione, predisposta dal Consiglio di Corso di Studio, consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, elaborati dai docenti e/o estratti a sorte da un elenco generale contenente un alto numero di domande su argomenti di Chimica, Biologia, Fisica, Matematica e Cultura generale professionale, reso noto sul sito web del Dipartimento.

È previsto il recupero, da effettuarsi entro il primo anno di corso, degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) negli insegnamenti di Matematica, Fisica, Biologia e Chimica generale e inorganica, oggetto del concorso di ammissione, per i candidati che siano al di sotto di una soglia di valutazione stabilita.

Le modalità e la data di svolgimento del test di ammissione saranno adeguatamente pubblicizzate sul sito web www.farmacia.unich.it e nelle bacheche di Dipartimento.

Modalità di ammissione

Il corso è a numero programmato ed è previsto un test d'ingresso per la selezione degli studenti da ammettere. Entro il 15 del mese di maggio di ogni anno il Consiglio Didattico del Corso di Studio propone al Consiglio di Dipartimento il numero massimo di studenti da iscrivere al primo anno. Per l'anno accademico 2018/2019 l'utenza studentesca sostenibile è di n. 212.5 unità; si è, comunque, deliberato di fissare un numero programmato, nella misura di 200 studenti, dei quali n. 198 cittadini italiani, comunitari e non comunitari residenti in Italia, e n. 2 cittadini non comunitari residenti all'estero (Art. 26 L.n.189 del 30/07/2002). La prova di ammissione, predisposta dal Consiglio di Corso di Studio, consiste nella soluzione di 80 quesiti a risposta multipla, di cui una sola risposta esatta tra le 5 indicate. I quesiti, elaborati dai docenti e/o scelti dall'elenco pubblicato sul sito web del Dipartimento (www.farmacia.unich.it), riguardano le discipline di Matematica, Fisica, Chimica, Biologia e Cultura generale professionale.

In particolare argomenti dei quesiti relativi alle discipline oggetto del concorso di ammissione sono:

1. Matematica (Proporzioni, percentuali, radicali, potenze, logaritmi, equivalenze. equazioni e disequazioni, misura degli angoli e funzioni circolari, elementi di trigonometria piana, elementi di statistica descrittiva e probabilità)
2. Fisica (Leggi fisiche, grandezze fisiche, misura. Cinematica: moti rettilinei. Forza e principi della dinamica.

Lavoro di una forza, energia meccanica. Fluidostatica: leggi di Stevino e di Pascal. Spinta di Archimede. Sistema termodinamico, calore e temperatura, gas perfetti, primo principio della Termodinamica. Carica elettrica. Legge di Coulomb. Campo elettrico. Potenziale elettrico. Capacità, condensatori. Corrente elettrica e leggi di Ohm. Leggi dell'ottica geometrica.

3. Chimica (Teoria atomica. Fondamenti della struttura atomica. Elementi, sostanze e composti. Miscele e soluzioni. Reazioni ed equazioni chimiche. Cenni di nomenclatura chimica. Acidi e basi).

4. Biologia (Conoscenze sulla cellula. Conoscenza di base delle principali molecole biologiche)

Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

Il regolamento didattico prevede eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per i candidati che siano al di sotto di una soglia di valutazione stabilita. Oltre ad avere una funzione selettiva per l'accesso al 1° anno di corso, il test di ingresso assolve anche l'obbligo (ai sensi del DM 270/04) di verificare la preparazione di base di tutti gli studenti che si iscrivono per la prima volta al corso di studio in Farmacia dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara. Questa verifica viene effettuata allo scopo di rilevare eventuali carenze formative degli immatricolati e di organizzare le necessarie attività di recupero (aggiuntive rispetto all'attività didattica ordinaria del Corso di Studio), così da garantire un supporto didattico agli studenti ai quali, in base alle carenze rilevate tramite test di ingresso/verifica delle conoscenze iniziali, vengono assegnati OFA.

Ai fini della verifica delle conoscenze iniziali vengono esclusi gli studenti provenienti da trasferimento in ingresso, passaggi di corso di studio, riattivazioni di carriera, immatricolati ad anno successivo con abbreviazione di carriere e vengono considerate solo le risposte ai quesiti del test di ingresso relativi alle seguenti materie:

Biologia

Chimica

Fisica

Matematica

Non vengono prese in considerazione le risposte ai quesiti relativi la Cultura generale professionale.

Tutte le informazioni relative al test di ingresso/verifica delle conoscenze iniziali (data, orario, sede, numero di quesiti, durata della prova, modalità di iscrizione, modalità di attribuzione del punteggio ad ogni risposta esatta, sbagliata o non data, ecc.) sono pubblicate nel Manifesto Generale degli Studi dell'Università G.d'Annunzio, sul sito web www.farmacia.unich.it e nelle bacheche di Dipartimento.

Come si determinano gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

Negli ambiti disciplinari sopra elencati per i quali sono previste attività di recupero, allo studente che ha dato risposte corrette inferiori al 50% dei quesiti, vengono attribuiti, dopo l'immatricolazione, OFA da assolvere obbligatoriamente entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di iscrizione, mediante le modalità stabilite dai Presidenti di CdS e dai docenti delle discipline in oggetto.

Assolvere agli OFA è obbligatorio per poter accedere agli appelli dei corrispondenti esami ufficiali previsti dal Piano degli Studi.

Modalità per il recupero

Se necessario, il Corso di Studio attiva corsi di recupero aggiuntivi rispetto alle lezioni dei corsi ordinari in ciascuno degli ambiti disciplinari nei quali gli studenti hanno acquisito debiti formativi. A tale proposito, i docenti delle discipline oggetto degli OFA stabiliscono 1 o 2 ore settimanali, da dedicare al recupero. La frequenza ai corsi di recupero è obbligatoria. Gli studenti che frequentano i corsi di recupero non sono esonerati dall'obbligo di

frequenza dei corsi ordinari.

In caso di mancato assolvimento degli OFA entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di iscrizione, gli studenti non potranno acquisire esami degli anni successivi al primo se non quando avranno superato almeno 18 CFU relativi agli insegnamenti previsti nel primo anno di corso nell'ambito delle tipologie di base e caratterizzanti.

Art. 5 Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
FISICA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	FIS/07	Primo Semestre
BIOLOGIA ANIMALE E BIOLOGIA VEGETALE	12	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· BIOLOGIA ANIMALE	6	Modulo Generico	A - Base	BIO/13	Primo Semestre
· BIOLOGIA VEGETALE	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	BIO/15	Primo Semestre
MATEMATICA E ELEMENTI DI STATISTICA	8	Attività formativa monodisciplinare			Primo Semestre
· MATEMATICA	6	Modulo Generico	A - Base	MAT/06	Primo Semestre
· ELEMENTI DI STATISTICA	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	SECS-S/06	Primo Semestre
ANATOMIA UMANA	11	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	BIO/16	Secondo Semestre
CHIMICA GENERALE ED INORGANICA	12	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	CHIM/03	Secondo Semestre
LINGUA INGLESE	5	Attività formativa monodisciplinare			Secondo Semestre
· 4E. LINGUA INGLESE	4	Modulo Generico	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
· 1F. LINGUA INGLESE	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Secondo Semestre
2 ANNO					
CHIMICA ANALITICA E LABORATORIO DI CHIMICA ANALITICA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	CHIM/01	Primo Semestre
CHIMICA ORGANICA	12	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	CHIM/06	Primo Semestre
C.I.FARMACOGNOSIA E BOTANICA FARMACEUTICA	12	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· BOTANICA FARMACEUTICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	BIO/15	Primo Semestre

· FARMACOGNOSIA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	BIO/14	Primo Semestre
IGIENE	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	MED/42	Secondo Semestre
MICROBIOLOGIA	8	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	MED/07	Secondo Semestre
BIOCHIMICA E BIOCHIMICA APPLICATA	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	BIO/10	Secondo Semestre
3 ANNO					
FISIOLOGIA GENERALE	11	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	BIO/09	Primo Semestre
ANALISI DEI MEDICINALI I	13	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	CHIM/08	Primo Semestre
PATOLOGIA GENERALE	11	Attività formativa monodisciplinare			Primo Semestre
· 5A. PATOLOGIA GENERALE	5	Modulo Generico	A - Base	MED/04	Primo Semestre
· 6C. PATOLOGIA GENERALE	6	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/04	Primo Semestre
CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA I	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	CHIM/08	Secondo Semestre
FARMACOLOGIA E FARMACOTERAPIA	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	BIO/14	Secondo Semestre
MEDICINA INTERNA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	MED/09	Secondo Semestre
4 ANNO					
CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA II	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	CHIM/08	Primo Semestre
TECNOLOGIA FARMACEUTICA CON LABORATORIO	14	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	CHIM/09	Primo Semestre
TOSSICOLOGIA	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	BIO/14	Primo Semestre
ANALISI DEI MEDICINALI II	14	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	CHIM/08	Secondo Semestre
CHEMIOTERAPIA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	BIO/14	Secondo Semestre
5 ANNO					
COMPLEMENTI DI CHIMICA FARMACEUTICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	CHIM/08	Primo Semestre
LEGISLAZIONE FARMACEUTICA	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	CHIM/09	Primo Semestre
A SCELTA DELLO STUDENTE	12	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
A SCELTA PER LA PROVA FINALE	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre

STAGE	3	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
PROVA FINALE	12	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
SEMESTRE DI TIROCINIO	30	Attività formativa monodisciplinare	S - Per stages e tirocini	NN	

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

L'anno accademico è organizzato in due semestri che vanno rispettivamente dal 1° ottobre al 31 gennaio e dal 1° marzo al 15 giugno. Gli esami di profitto si tengono nelle sessioni di febbraio, giugno-luglio e settembre, in non meno di due appelli per sessione, posti ad intervalli di almeno due settimane l'uno dall'altro, di aprile (un solo appello). Limitatamente agli studenti fuori corso o regolarmente iscritti al quinto anno, anche nei mesi di marzo, maggio e novembre.

Studenti che, per giustificati motivi di lavoro, salute, familiari, non sono in grado di frequentare assiduamente i corsi, possono chiedere l'iscrizione a tempo parziale usufruendo sia di una riduzione dei CFU (36 invece di 60) da seguire nel corso dell'anno accademico, che di una riduzione delle tasse

La didattica è svolta nelle seguenti forme: lezioni frontali in aula; esercitazioni in aula informatica; esercitazioni in laboratorio; esercitazioni in aula; attività di tirocinio professionalizzante; corsi e/o sperimentazioni presso altre Università italiane o straniere, nel quadro di accordi nazionali ed internazionali.

Durante i corsi possono essere assegnati compiti da svolgere in modo autonomo individuale o di gruppo che possono essere utilizzati per la verifica del profitto.

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente sono:

1. Stage presso aziende coerenti con il percorso formativo, documentato da relazione scritta e attestazione finale (di durata non inferiore a 2 settimane): 3 CFU
2. Acquisizione di abilità informatiche certificata da Enti accreditati secondo la normativa vigente in materia: 3 CFU
3. Acquisizione della conoscenza di una lingua estera, certificata da Enti accreditati secondo la normativa vigente in materia: 3 CFU
4. Internato di laboratorio svolto presso i laboratori delle differenti discipline: 3 CFU
5. Partecipazione a Programmi di Mobilità Internazionale: 1 semestre (3 CFU), 2 semestri (6 CFU)
6. Frequenza e verifica del profitto di uno o più corsi di insegnamento universitario i cui CFU saranno quelli previsti dai regolamenti dei rispettivi Corsi di Studio; tali attività dovranno essere preventivamente concordate dallo studente con il titolare dell'insegnamento. In questo ambito il Corso di Studio suggerisce, per gli studenti del quinto anno di corso, la frequenza di specifici insegnamenti coerenti con uno di 5 profili professionali integrativi (Pharmaceutical care, Sperimentale, Cosmeceutica, Nutraceutica, Fitoterapia), ciascuno da 3 CFU e così denominati:

Pharmaceutical care

Patologie da automedicazione e aderenza alla terapia

Livello psicologico individuale e counselling

Agenti infettivi, epidemiologia e prevenzione

Management della farmacia

Sperimentale

Metodologie avanzate nella progettazione dei farmaci

Forme farmaceutiche innovative e valutazione biologica dei farmaci

Analisi strumentale delle biomolecole

Chimica Farmaceutica dei farmaci biotecnologici

Cosmeceutica

Legislazione e formulazione dei prodotti cosmetici

Attività e funzione dei prodotti cosmetici

Ingredienti cosmetici

Microbiologia applicata alla cosmetologia

Nutraceutica

Chimica e biochimica degli alimenti

Nutraceutici, alimenti funzionali e microbiota

Tossicologia degli alimenti

Fisiologia della nutrizione e valutazione funzionale

Fitoterapia

Botanica farmaceutica applicata

Estrazione e caratterizzazione di farmaci di origine vegetale

Fitoterapia razionale

Preparati a base vegetale, aspetti normativi e tecnologici

Disposizioni sugli obblighi di frequenza

La frequenza a tutte le attività formative è obbligatoria. La percentuale minima di frequenza alle lezioni frontali e le modalità di accertamento sono a discrezione dei docenti dei singoli insegnamenti (comunque non inferiore al 60%). La frequenza minima richiesta per il rilascio delle attestazioni di frequenza delle esercitazioni è dell'80%.

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e certificative. Le prime (prove in itinere, verifiche di preparazione) sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di insegnamento e di apprendimento nei confronti di contenuti determinati, le altre (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti. Le date degli appelli sono approvate dal Consiglio Didattico del Corso di Studio su proposta dei titolari dei corsi. La Commissione di esame è costituita da almeno due membri il primo dei quali è, di norma, il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un altro docente del corso medesimo o di ambito disciplinare affine o un cultore della materia o, ove necessario, altro docente al quale il Consiglio di Corso di Studio riconosca le competenze necessarie. I cultori della materia devono essere in possesso da almeno tre anni di Laurea magistrale o di Laurea, conseguita in base alle normative previgenti all'applicazione del Regolamento Generale sull'Autonomia, e sono nominati dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio su richiesta del titolare del corso e in base a criteri predefiniti dai Regolamenti di Corso di Studio. Il Presidente della Commissione cura il corretto svolgimento delle prove di esame. In nessun caso la data di inizio di un appello può essere anticipata. Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa. In ciascuna sessione lo studente in regola con la posizione amministrativa può sostenere, senza alcuna limitazione, tutti gli esami nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di frequenza previste dall'Ordinamento degli Studi.

Tirocinio Professionale in Farmacia

L'attività di tirocinio è disciplinata da opportuno regolamento pubblicato sul sito web di Dipartimento www.farmacia.unich.it. Essa deve essere svolta per un periodo non inferiore a sei mesi a tempo pieno. La presenza in Farmacia si articola nei giorni in cui la Farmacia presta servizio entro le fasce orarie di apertura. Il tirocinio può essere svolto in una Farmacia comunale o privata oppure per tre mesi in una Farmacia comunale o privata e per tre mesi in una Farmacia Ospedaliera o in una Farmacia dell'Unione Europea. Può essere articolato, previa autorizzazione della Commissione per il tirocinio, in due frazioni temporali della durata di tre mesi al IV anno e di tre mesi al V anno di corso, ferma restando la durata complessiva di sei mesi lavorativi a tempo pieno, e nell'arco di non più di due anni accademici. Possono presentare domanda di tirocinio (primo trimestre), successivamente al termine delle attività di didattica frontale del quarto anno di corso, gli studenti che abbiano sostenuto, con esito favorevole, l'esame di Tecnologia Farmaceutica con Laboratorio. Lo studente che intende iniziare il tirocinio, dal primo al 5° giorno di ogni mese deve presentare alla segreteria studenti, su apposito modulo, la domanda di ammissione allo svolgimento del tirocinio con l'indicazione della Farmacia disponibile ad accoglierlo. La Segreteria studenti entro il 10 del mese stesso provvede a trasmettere detto modulo alla Commissione per il tirocinio che si riunisce e assegna il Tutor accademico. L'elenco relativo all'assegnazione dei tutor è pubblicato sul sito web di Dipartimento <http://www.farmacia.unich.it/tirocinio> a fine riunione o giorno lavorativo successivo. Lo studente deve presentare, presso la segreteria studenti, il modulo del progetto formativo del tirocinio professionale firmato, oltre che dallo studente, dal Responsabile della Farmacia, dal Tutor professionale e dal Tutor accademico unitamente al modulo relativo alla dichiarazione della disponibilità della farmacia ad ospitare lo studente anch'esso debitamente compilato e sottoscritto e al modulo di rilascio del libretto di tirocinio. Contestualmente, lo studente ritira il libretto-diario. Sul libretto-diario bisogna registrare le attività di tirocinio svolte che vengono convalidate dalle firme del Tutor professionale e del Tutor accademico. Il tirocinio

professionale non può coincidere con lo svolgimento delle attività di tesi sperimentale. Alla fine del tirocinio (6 mesi), per l'acquisizione dei crediti formativi è indispensabile la consegna del libretto/diario presso la segreteria studenti. Lo studente è successivamente convocato per la verifica delle competenze acquisite, per la contestuale verbalizzazione del tirocinio da parte della Commissione che ne sancisce il superamento totale o parziale come idoneità acquisita dallo studente.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

1. Agli studenti provenienti da altri Corsi di Studio della stessa classe sono riconosciuti gli esami sostenuti aventi identica o analoga denominazione, previa verifica della congruità dei programmi da parte del Consiglio Didattico del Corso di Studio. Agli esami riconosciuti saranno attribuiti i CFU previsti dalla tabella relativa agli insegnamenti presenti nell'art. 5 del presente Regolamento.
2. Per gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea, il riconoscimento degli esami sostenuti e l'attribuzione dei CFU relativi sono valutati di volta in volta dal Consiglio Didattico del Corso di Studio.
3. I CFU acquisiti perdono la loro validità qualora lo studente non abbia superato alcun esame previsto dal presente Regolamento per otto anni accademici consecutivi.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Il passaggio da un anno di corso al successivo è consentito agli studenti in possesso di tutte le attestazioni di frequenza per gli insegnamenti dell'anno in corso.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Farmacia consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto in modo originale dallo studente e sotto la guida di un docente relativo ad una delle seguenti attività svolte dallo studente:

- attività sperimentale presso un laboratorio di ricerca del Dipartimento o di altre strutture scientifiche pubbliche o private con le quali siano state stipulate apposite convenzioni (tesi sperimentale);
- attività di raccolta ed elaborazione di materiale bibliografico o di altri dati inerenti contenuti culturali e professionali del Corso di Laurea (tesi compilativa).

La domanda di tesi deve essere presentata al Presidente del Corso di Studio dopo il conseguimento del ventesimo esame (escluso Lingua inglese e crediti a scelta dello studente), all'inizio di ogni mese dopo tutte le sessioni di

esame, di norma il primo lunedì dei mesi di marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, settembre, ottobre, novembre, dicembre. Gli studenti interessati a presentare richiesta di tesi sono tenuti a partecipare alla riunione di orientamento fissata nei mesi di febbraio (per le richieste di marzo, aprile, maggio), maggio (per le richieste di giugno, luglio e settembre), settembre (per le richieste di ottobre, novembre e dicembre). Il relatore ed il correlatore sono nominati dal Consiglio del Corso di Studio; la discussione della tesi si tiene almeno sei mesi dopo l'assegnazione del relatore per la tesi compilativa e dodici mesi dopo per la tesi sperimentale. Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea, lo studente deve:

1. avere ottenuto, complessivamente, 285 CFU, se discute una tesi compilativa, e 279 CFU se discute una tesi sperimentale;
2. avere consegnato alla segreteria studenti: - domanda al Rettore almeno 90 giorni prima della seduta di Laurea - copia definitiva della tesi almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea - libretto di iscrizione e di tirocinio almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea. La prova finale consiste nella discussione della tesi davanti ad una commissione di docenti secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il superamento di detta prova comporta l'acquisizione di 15 CFU per la tesi compilativa; in caso di tesi sperimentale il superamento della prova comporta oltre che l'acquisizione dei 15 CFU anche l'acquisizione di 6 CFU quali crediti a scelta dello studente. La prova finale di laurea magistrale e l'elaborato scritto di tesi possono svolgersi in lingua straniera, dietro parere favorevole e motivato del Consiglio di Corso di Studio, che garantisca la possibilità dell'effettiva valutazione degli stessi, grazie alla presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente. In ogni caso, l'elaborato scritto di tesi redatto in lingua straniera deve essere accompagnato da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

L'esame di Laurea si svolge, di norma, nei mesi di Luglio, Ottobre, Novembre, Marzo e Aprile.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La discussione della tesi è pubblica, si svolge in aula alla presenza di 11 relatori e consiste nella presentazione, della durata di circa 10-15 minuti, del lavoro compilativo o sperimentale in power point seguita da un interlocutorio con la commissione.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- la media ponderata per CFU dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
- il punteggio attribuito dalla Commissione di Laurea alla chiarezza espositiva e all'impegno profuso nella preparazione del lavoro scientifico svolto, secondo parametri proposti dal Consiglio del Corso di Studio ed approvati dal Consiglio di Dipartimento.

L'assegnazione della lode richiede il voto unanime della Commissione.

Qualora il laureando abbia acquisito in corso, una votazione di almeno 107/110 negli esami di profitto, la Commissione può proporre una menzione per "pregevole curriculum studiorum" da approvare all'unanimità. All'atto della proclamazione viene conferito il titolo di Dottore in Farmacia.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Consiglio Didattico del Corso di Studio

1. Il Consiglio didattico di Corso di Studio è composto da tutti i docenti affidatari degli insegnamenti attivati nel Corso di Studio e da una rappresentanza degli studenti, eletti secondo le modalità previste dal Regolamento Generale di Ateneo.

2. Al Consiglio di Corso di Studio, competono i compiti attribuiti dalla legge, dallo Statuto, dal Regolamento e dal Consiglio di Dipartimento nelle materie concernenti l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica.

In particolare, il Consiglio di Corso di Studio:

- propone la periodica revisione dei Regolamenti del Corso di Studio;
- dà indicazioni e fa proposte in merito alla programmazione delle attività formative, agli insegnamenti da attivare annualmente e alle relative coperture, qualora non vi provveda direttamente, secondo le previsioni del Regolamento di Dipartimento;
- provvede al riconoscimento dei CFU acquisiti in altro Corso di Studio, nonché all'eventuale riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, secondo criteri e modalità previsti dal Regolamento didattico del Corso di Studio;
- decide in merito al riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra Università, anche estera, e sulla richiesta di abbreviazione degli studi;
- decide in merito ai passaggi di corso dal vecchio al nuovo Ordinamento secondo una tabella di corrispondenza approvata dal Dipartimento;
- approva i piani di studio individuali, verificandone la conformità ai vincoli previsti dai Decreti ministeriali relativi alla classe di appartenenza e dall'Ordinamento del Corso di Studio;
- decide in merito alle carriere degli studenti degli Ordinamenti didattici previgenti;
- concede le autorizzazioni allo svolgimento di attività formative all'estero, nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale e può raccomandarne la durata ottimale, in relazione all'organizzazione del singolo Corso di Studio;
- autorizza il congelamento della carriera accademica per il tempo in cui gli studenti frequentano altri corsi presso la medesima Università o altri Atenei, anche stranieri;
- provvede al riconoscimento degli studi svolti all'estero;
- approva che l'attività didattica sia svolta, al pari di quella di tirocinio, presso qualificati enti pubblici e privati con i quali l'Ateneo abbia stipulato apposite convenzioni;
- consente, con delibera motivata, che gli insegnamenti e le altre attività formative, affini e integrative prevedano un numero di CFU inferiore a 6;
- assume determinazioni in merito agli esami e alle altre verifiche di profitto, nonché alla possibilità che la prova finale di laurea, al pari dell'elaborato scritto e della tesi, possano svolgersi in lingua straniera;
- assume determinazioni in merito ai tirocini formativi o alle modalità equipollenti di conseguimento di CFU legati all'acquisizione di competenze tecnico professionali durante il Corso di Studio, anche d'intesa con referenti esterni del mondo professionale.
- concede il passaggio dello studente da un regime di impegno negli studi universitari all'altro, tenendo conto della carriera svolta e degli anni di iscrizione;
- approva la guida didattica, curata annualmente dalle Strutture didattiche competenti;
- compila la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) entro i termini stabiliti, ai fini dell'accreditamento del Corso di Studio, ex art. 4 D.M. 30 gennaio 2013, n. 47;
- redige e delibera annualmente la Scheda di Monitoraggio Annuale entro i termini stabiliti, ai fini dell'accreditamento del Corso di Studio, ex art. 4 D.M. 30 gennaio 2013, n. 47.

3. Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio è eletto tra i professori di ruolo da tutti gli affidatari degli insegnamenti attivati nel Corso di Studio; è nominato con decreto del Rettore e dura in carica tre anni accademici, con mandato rinnovabile. Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio è eletto a maggioranza assoluta dei votanti nella prima votazione; qualora nessuno dei candidati abbia ottenuto la maggioranza richiesta, si procede a un ballottaggio tra i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, prevalendo in caso di parità il più anziano in ruolo e, in caso di ulteriore parità, il più anziano di età.

Orientamento in ingresso

Il delegato all'Orientamento del Corso di Studio, Prof. Maria Luigia Fantacuzzi (orientamento.farmacia@unich.it), nominato dai Presidenti dei Corsi di Studio, coordina il Comitato per l'Orientamento, costituito dai Presidenti dei Corsi di Studio in Farmacia e CTF e dai Proff. Ivana Cacciatore, Cristina Maccallini, Luigi Menghini, Susi Zara, i quali, coadiuvati da numerosi docenti, si recano presso le sedi dei Licei Classici, Scientifici e degli Istituti Tecnici Industriali Statali delle quattro province abruzzesi, delle province di Ascoli Piceno, Campobasso, Foggia per presentare agli studenti del IV e V anno l'offerta formativa del Dipartimento di Farmacia. Sono istituiti per il mese di maggio "Open days" presso il Dipartimento per ospitare gli studenti interessati e mostrare loro sia le strutture didattiche che i laboratori di ricerca (<http://www.unich.it/orientamento>).

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento è svolto dal Presidente del Corso di Studio coadiuvato dalla segreteria didattica del Dipartimento di Farmacia e da un gruppo di docenti. E' previsto il recupero degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) sulle materie oggetto del concorso di ammissione (Biologia animale, Chimica generale, Matematica e Fisica) da parte degli studenti che li abbiano acquisiti con le modalità e la tempistica stabilite dal Consiglio Didattico e pubblicate sul sito di Dipartimento. Sono previste attività di tutorato tenute da ciascun docente nell'ambito del proprio insegnamento e, in base alla disponibilità di fondi a tale scopo destinati (ex L.170/2003), da studenti e dottorandi su materie specifiche (Chimica generale, Fisica, Matematica, Chimica analitica, Analisi dei medicinali I, Chimica organica e Tecnologia farmaceutica).

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I tirocini curriculari obbligatori possono essere svolti presso tutte le farmacie convenzionate del territorio nazionale e, previo nullaosta dei Consigli di Corso di Studio e di Dipartimento, presso farmacie dell'Unione Europea.

Sono delegati all'assistenza per lo svolgimento di tirocini professionali i seguenti docenti:

Prof. Antonio Di Stefano

Prof. Luigi Menghini

Prof. Giustino Orlando

Prof. Ivana Cacciatore

Prof. Barbara De Filippis

Prof. Marialuigia Fantacuzzi

Prof. Claudio Ferrante

Prof. Sheila Leone

Prof. Adriano Mollica

Prof. Cristina Maccallini

Prof. Lucia Recinella

Gli stage vengono svolti presso aziende farmaceutiche, sanitarie, chimiche, alimentari convenzionate di tutto il territorio nazionale Sono delegati all'assistenza per lo svolgimento di stage i seguenti docenti:

Prof. Giustino Orlando

Prof. Luigi Menghini

Prof. Cristina Maccallini

E' possibile svolgere le attività di ricerca per la preparazione della tesi sperimentale presso enti e aziende di tutto il territorio nazionale.

Mobilità Internazionale

Compatibilmente con i requisiti previsti dai singoli accordi bilaterali, gli studenti del Corso di Studio in Farmacia possono partecipare al LLE-P che consente loro di effettuare, dopo superamento delle selezioni, un soggiorno presso le Università convenzionate della Unione Europea al fine di effettuare una attività di studio equivalente a quella svolta presso il nostro Ateneo.

Il Corso di Studio oltre al LLE-P, tramite Convenzioni di Ateneo, propone scambi di studenti, nell'ambito della convenzione internazionale con il Nazareth College di Rochester (USA).

Per la mobilità studenti dell'anno accademico 2017-2018 risultano attivi 25 accordi bilaterali che offrono la possibilità di mobilità in uscita per 64 studenti con un totale di 547 mesi di mobilità all'estero. Risultano complessivamente assegnate 53 borse (assegnate a studenti di CTF o di Farmacia) per totale 462 mensilità che impegnano completamente o parzialmente le disponibilità previste su 19 dei 25 accordi bilaterali attivi.

Il Corso di Studio, inoltre, tramite Convenzioni di Ateneo, propone scambi di studenti, da selezionare tramite bando di concorso, con le seguenti sedi:

-Università dell' Alabama a Birmingham: 2 studenti per 6 mesi;

-Nazareth College di Rochester (USA): 2 studenti per 6 mesi.

I referenti del Corso di Studio per i rapporti internazionali sono:

Prof. Luigi Menghini

Prof. Nazzareno Re

L' Ufficio di Ateneo preposto alle relazioni internazionali e' l' Ufficio Affari Internazionali (URI) tel. 0871.3556054 fax 0871.3556128 mail uri1@unich.it

http://www.unich.it/unichieti/appmanager/federati/relazioni_internazionali/

<http://www.unich.it/go/erasmus> <http://www.farmacia.unich.it/didattica/erasmus>

<https://www.unich.it/didattica/studiare-allestero/erasmus-motivi-di-studio-aa-201718>

Accompagnamento al mondo del lavoro

L'Ateneo ha istituito un Servizio di Orientamento e Placement centralizzato volto al sostegno dell'occupazione ed occupabilità dei propri studenti, laureandi e laureati mediante la sperimentazione di percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro.

Il Dipartimento di Farmacia, attraverso gli incontri di Orientamento Tesi dedicati ai propri laureandi in Farmacia e CTF ha coinvolto i referenti del servizio di Orientamento e Placement ad illustrare i dettagli del servizio offerto. E' stata istituita presso il Dipartimento una Farmacia Didattica, per l'utilizzo della quale l'insegnamento di Legislazione Farmaceutica prevede il modulo integrativo di "Nozioni per la qualificazione professionale del Farmacista". La Farmacia Didattica è utile per l'espletamento dell'esame di tirocinio, che consiste nelle operazioni svolte dal farmacista di spedizione della ricetta SSN e dematerializzata, di dispensazione al paziente con spiegazioni inerenti la posologia e le modalità di assunzione, e di attivazione del sistema gestionale . E' organizzato presso il Dipartimento un "Corso di preparazione per l'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista. Per l'anno accademico 2017/2018 è stato attivato il Master di II livello In Technology Transfer Farmaceutico. E' stata anche avviata la procedura per l'attivazione del Master di II livello in Gestione della Farmacia Territoriale. Sono attivi e ogni anno intensificati i rapporti con aziende farmaceutiche regionali e interregionali con visite guidate dedicate agli studenti degli ultimi anni di corso. In particolare, sono state effettuate visite guidate con i responsabili dei settori di ricerca e sviluppo/qualità delle aziende Dompè (AQ), Pfizer (AP), Liofilchem (TE), Patheon (FR), Menarini (AQ).

Sono previsti per gli studenti stage formativi presso aziende farmaceutiche, alimentari e per il controllo ambientale locali e nazionali al fine di acquisire crediti integrativi, nonché frequenze annuali per la preparazione di tesi sperimentali. Per i tirocini curriculari, obbligatori presso le farmacie convenzionate, e per gli stage è previsto un giudizio (sufficiente, buono, distinto, ottimo) espresso dal tutor sulla diligenza, capacità e profitto del tirocinante dimostrati durante lo svolgimento della pratica professionale.

Nell'anno accademico 2017-2018 si è svolto il simposio Pharmaceutical Quality System: aspetti teorici e pratici che regolano la qualità dei medicinali" che ha visto la partecipazione di importanti relatori provenienti dalle industrie farmaceutiche, con l'intervento, tra gli altri del Dr. Domenico Di Giorgio, direttore dell'Ufficio Qualità dei prodotti e Contrasto al Crimine Farmaceutico dell'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA).

Servizio disabilità

Garantisce il benessere degli studenti disabili nell'Università, partendo dalle diversità dei singoli studenti. Il servizio si propone di effettuare interventi e offrire servizi alle persone con disabilità per una loro migliore integrazione nelle attività didattico-formative e sociali dell'Ateneo.

<http://www.unich.it/servizidisabilita/index.htm>

Referente del Corso di Studio alle problematiche dell'handicap è la Prof. Maria Luigia Fantacuzzi.

marialuigia.fantacuzzi@unich.it

Web Call Center

Fornisce informazioni e delucidazioni agli studenti sulle modalità di accesso ai servizi on-line, sulla didattica, sulle procedure amministrative relative alla loro carriera, etc. In caso di specifiche e particolari necessità, indirizza verso l'interlocutore più adatto per la risoluzione del problema. <http://www.callcenter.unich.it/site/> Per ulteriori servizi consultare la pagina web <http://udaonline.unich.it/> Altri servizi agli studenti sono erogati dalla Azienda per il Diritto allo Studio Universitario www.adsuch.it.

Art. 11

Obiettivi specifici delle attività formative fondamentali

Matematica ed Elementi di Statistica

Saranno trattati gli argomenti dell'analisi matematica finalizzati allo studio del grafico delle funzioni reali: equazioni, disequazioni, funzioni elementari, limiti, derivate ed approssimazioni lineari. Saranno sviluppate la teoria dell'integrazione e le tecniche di integrazione. Infine saranno trattati argomenti introduttivi della statistica descrittiva al fine di aumentare le capacità descrittive e decisionali degli allievi.

Fisica

L'insegnamento tratta dei fondamenti della Fisica ponendo l'accento sulla comprensione delle leggi fondamentali e delle loro relazioni con i dati sperimentali. L'intento è di fornire nozioni di base utili nei corsi specialistici. L'insegnamento comprende una parte di esercitazioni per l'applicazione e la verifica dei concetti acquisiti.

Biologia animale

L'intento è quello di fornire una buona conoscenza della cellula sia come struttura che come funzioni, ad esempio, le principali vie metaboliche, la sintesi proteica. Il corso verterà anche su argomenti di genetica generale quali, ad esempio, le mutazioni e le modalità di trasmissione dei caratteri.

Biologia vegetale

Studio di una pianta nei differenti livelli di organizzazione, dalla cellula, agli individui ed alle comunità. Rapporto pianta-acqua, metabolismo del carbonio e dell'azoto, fitormoni, sviluppo e differenziamento. Fioritura. Aspetti riproduttivi, evolutivi, adattativi ed ecologici dei principali gruppi tassonomici di interesse farmaceutico (alghe, funghi, piante superiori).

Anatomia umana

Lo scopo del corso di Anatomia umana è quello di avviare lo studente di Farmacia allo studio del corpo umano con particolare riferimento agli aspetti morfo-funzionali, necessari alla formazione professionale del farmacista. In tale contesto, particolare enfasi verrà posta nello studio della struttura microscopica dei vari tessuti ed organi e della neuroanatomia. Verranno altresì fornite le nozioni essenziali di anatomia macroscopica e topografica dei visceri toraco-addominali.

Chimica generale ed inorganica

Obiettivo del corso di chimica generale ed inorganica è di fornire i concetti base di chimica, propedeutici ai corsi degli anni successivi, e le conoscenze della chimica degli elementi che faranno parte del bagaglio culturale del laureato in Farmacia. Nel corso sono previste anche esercitazioni numeriche che mettono in grado lo studente di risolvere i principali problemi di stechiometria alla base degli aspetti quantitativi della chimica analitica.

Lingua inglese

La disciplina intende fornire allo studente una buona preparazione di base e l'apprendimento della lingua che gli consenta un più facile accesso alla letteratura scientifica del settore.

Chimica analitica e laboratorio di chimica analitica

Il corso si propone di studiare teorie, metodologie, tecniche e strumentazioni atte alla determinazione della composizione qualitativa e quantitativa di sistemi chimici naturali e artificiali, con particolare riferimento alla bioanalitica. Il corso è integrato da esercitazioni pratiche di laboratorio.

Chimica organica

Il corso si basa sullo studio della nomenclatura, della reattività e della preparazione dei composti organici, accompagnato dal costante e attento riferimento alle proprietà chimico-fisiche e biologiche per le potenziali applicazioni in ambito farmaceutico. La capacità di riconoscere i gruppi funzionali, la comprensione dei meccanismi di reazione e la valutazione critica degli aspetti stereochimici costituiscono i principali obiettivi dell'insegnamento.

Farmacognosia

L'insegnamento affronta lo studio della farmacologia generale e delle droghe vegetali, descrivendo il loro possibile impiego terapeutico.

Botanica farmaceutica

Studio delle piante negli aspetti morfologico-funzionali (dal livello cellulare, ai tessuti ed organi) e riproduttivi, con l'analisi sistematica delle principali specie, appartenenti alle alghe, funghi, licheni, briofite, pteridofite, spermatofite, contenenti principi attivi di interesse farmaceutico e loro utilizzo.

Biochimica e biochimica applicata

Comprensione dei rapporti struttura funzione delle principali molecole biologiche. Conoscenza dei meccanismi biochimici essenziali per una corretta funzionalità metabolica cellulare. Conoscenza dei fondamenti delle principali metodologie applicabili allo studio delle molecole biologiche.

Microbiologia

Il corso si pone l'obiettivo di fornire adeguate conoscenze sulle caratteristiche strutturali e fisiologiche dei microrganismi (batteri, virus e funghi), dei concetti di patogenicità ed epidemiologia microbica, delle interazioni ospite-parassita, del controllo delle malattie da infezione, dei tipi e dell'impiego dei farmaci antimicrobici. La pratica di laboratorio consentirà di acquisire padronanza sulle tecniche di isolamento e caratterizzazione dei microrganismi.

Igiene

L'insegnamento ha come obiettivo l'acquisizione di adeguate conoscenze degli strumenti di intervento in medicina preventiva; mira altresì alla acquisizione di conoscenze sulle modalità d'azione ed effetti prevedibili dei principali fattori di rischio per la salute umana.

Analisi dei medicinali I

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente le conoscenze teoriche e le competenze pratiche per la determinazione quantitativa di sostanze di interesse farmaceutico, sia allo stato puro che in matrici complesse, secondo la Farmacopea Ufficiale della Repubblica italiana. Il corso teorico è affiancato da esercitazioni pratiche di laboratorio.

Fisiologia generale

Obiettivi: - lo studio dei meccanismi di base (e le loro derivazioni teoriche) dei processi vitali a livello cellulare. La dinamica funzionale dei tessuti eccitabili e le leggi biofisiche che regolano l'attività dei diversi organi ed apparati degli organismi viventi; -la comprensione del funzionamento dei diversi organi e la loro dinamica integrazione negli apparati e dei meccanismi generali di controllo omeostatico in condizioni normali e di adattamento; -principi e leggi della neurofisiologia che permettono di comprendere e giustificare, oltre la regolazione nervosa degli apparati, anche le funzioni somatiche legate alla sensibilità, motricità e quelle connesse con i comportamenti spinali (riflessi).

Patologia generale

Il corso si propone di introdurre lo studente alle basi molecolari e alla fisiopatologia delle malattie. Nell'ambito del corso vengono anche introdotte alcune patologie iatrogene ed esempi di meccanismi molecolari implicati nelle reazioni avverse ai farmaci. Articolazione del corso: eziologia generale, genetica, patologia molecolare, agenti fisici, chimici e biologici quali causa di malattia, infiammazione, febbre, immunologia, oncologia, fisiopatologia del sangue e della coagulazione.

Chimica farmaceutica e tossicologica I

La Chimica Farmaceutica studia le proprietà e l'utilizzo dei prodotti di origine naturale, biotecnologica e sintetica dotati di attività biologica. Approfondisce inoltre i meccanismi di azione a livello molecolare, gli aspetti chimico-tossicologici, lo studio e l'utilizzo delle relazioni fra struttura chimica e attività biologica delle principali classi di farmaci.

Farmacologia e farmacoterapia

L'insegnamento ha per oggetto lo studio dei farmaci nell'uomo, considerando il meccanismo d'azione dei farmaci, la farmacocinetica, le reazioni avverse, l'uso nella pratica clinica.

Medicina Interna

Il corso si propone di fornire le conoscenze delle principali patologie internistiche per integrare e contestualizzare conoscenze e competenze in ambito di farmacologia clinica e terapia medica.

Chimica farmaceutica e tossicologica II

Obiettivo del corso è la conoscenza delle strutture e dei meccanismi d'azione dei principali chemioterapici, ormoni e analoghi ormonali attualmente utilizzati in campo umano, unitamente all'approfondimento degli aspetti chimico-tossicologici e allo studio delle relazioni struttura/attività.

Tossicologia

Obiettivo della disciplina è la comprensione dei meccanismi generali che regolano il rapporto sostanze tossiche/farmaci-organismo e del meccanismo d'azione e tossicità d'organo delle diverse sostanze tossiche e/o dei farmaci. Sono inoltre trattati i farmaci d'abuso e le farmacodipendenze.

Analisi dei medicinali II

Obiettivo del corso è fornire le basi per il riconoscimento qualitativo e la purificazione di sostanze dotate di interesse farmaceutico, secondo la Farmacopea Ufficiale, attraverso l'analisi delle caratteristiche chimicofisiche, reazioni chimiche e metodi strumentali. Il corso teorico è affiancato da esercitazioni pratiche di laboratorio.

Chemioterapia

L'insegnamento mira allo studio dei chemioterapici ed antibiotici attualmente utilizzati in campo umano, con particolare riguardo a quelli di più recente introduzione sul mercato, e all'utilizzo mirato degli stessi.

Complementi di chimica farmaceutica

Nel corso sono approfondite le problematiche presentate nei corsi di Chimica Farmaceutica con particolare riguardo alle più recenti acquisizioni nel settore della progettazione e del disegno di nuovi farmaci.

Tecnologia farmaceutica con laboratorio

Il corso si propone di fornire le necessarie competenze nel settore della tecnologia farmaceutica relative alla conoscenza, progettazione e sviluppo delle forme farmaceutiche tradizionali e innovative. L'acquisizione della capacità di allestimento e gestione di un laboratorio dedicato alle preparazioni galeniche e officinali sarà parte integrante degli obiettivi del corso.

Legislazione farmaceutica

Il corso si propone di fornire una conoscenza dei fondamenti legislativi che regolano le varie attività del settore farmaceutico e salutistico con particolare riguardo alle disposizioni normative inerenti la professione di farmacista.

Art. 12

Disposizioni sulle propedeuticità

Per sostenere l'esame di:
Anatomia umana

Occorre aver superato gli esami di:
Biologia animale e biologia vegetale

Chimica analitica e laboratorio di chimica
analitica

Chimica generale ed inorganica

Matematica ed elementi di statistica

Fisica

Chimica organica

Chimica generale ed inorganica

Analisi dei medicinali I**	Chimica analitica e laboratorio di chimica analitica
Biochimica e biochimica applicata	Chimica organica Chimica organica
Microbiologia	Matematica ed Elementi di Statistica
Fisiologia generale	Fisica Anatomia umana Anatomia umana
Patologia generale	Biochimica e biochimica applicata
Chimica farmaceutica e tossicologica I	Fisiologia generale
Farmacologia e farmacoterapia	Biochimica e biochimica applicata Farmacognosia e botanica farmaceutica Patologia generale
Medicina interna	Patologia generale
Analisi dei medicinali II	Analisi dei medicinali I
Tossicologia	Farmacologia e farmacoterapia
Chemioterapia	Farmacologia e farmacoterapia
Complementi di chimica farmaceutica	Chimica farmaceutica e tossicologica I
Chimica farmaceutica e tossicologica II	Chimica farmaceutica e tossicologica I
Tecnologia farmaceutica con laboratorio	Chimica farmaceutica e tossicologica I
Legislazione farmaceutica	Tecnologia farmaceutica con laboratorio

** Per frequentare il Laboratorio di Analisi dei Medicinali I è necessario aver sostenuto l'esame di Chimica Generale e Inorganica.

Gli studenti "Lifelong Learning Programme" in uscita acquisiscono d'ufficio gli attestati di frequenza dei corsi svolti nei semestri tenuti durante il periodo del loro soggiorno all'estero. Gli esami sostenuti nella sede estera possono essere svolti in deroga al presente Regolamento.

Art. 13

Studente a tempo parziale

Gli studenti che per giustificate ragioni di lavoro, familiari o di salute, o perché diversamente abili o per altri validi motivi, non si ritengono in grado di frequentare con continuità gli insegnamenti del Corso di Studio e prevedano di non poter sostenere nei tempi legali le relative prove di verifica e gli esami di profitto, possono chiedere l'iscrizione a tempo parziale. L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi – in un ambito annuale compreso fra un minimo di 24 CFU ed un massimo di 36 CFU – del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal Regolamento didattico del Corso di Studio per un anno a tempo pieno

primo anno di corso: 1° part time + 2° part time (a.a. successivo)

secondo anno di corso: 1° part time + 2° part time (a.a. successivo)

terzo anno di corso: 1° part time + 2° part time (a.a. successivo)

quarto anno di corso: 1° part time + 2° part time (a.a. successivo)

quinto anno di corso: 1° part time + 2° part time (a.a. successivo)

L'iscrizione a tempo parziale consente l'accesso senza limiti a tutte le sessioni d'esame dell'anno accademico, nelle quali lo studente potrà sostenere tutti gli esami degli insegnamenti per i quali ha acquisito la frequenza (anche negli anni accademici precedenti), nel rispetto dei vincoli delle propedeuticità. La domanda di adozione del regime a tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente alla immatricolazione on line oppure al rinnovo dell'iscrizione agli anni successivi. Lo studente iscritto in regime part time può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale. Successivamente alla presentazione della domanda di adozione del regime a tempo parziale, lo studente deve compilare on line un piano di studio individuale, con l'indicazione degli insegnamenti per i quali intende acquisire frequenza e sostenere le relative prove d'esame per ciascuno dei due anni accademici seguenti, che dovrà essere approvato dal Consiglio di Corso di studio. Lo studente che non consegua il titolo accademico entro l'ultima sessione prevista dell'ultimo anno del periodo concordato perderà il proprio status di studente a tempo parziale e dovrà iscriversi in qualità di fuori corso. A favore degli studenti impegnati a tempo parziale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, possono essere previsti specifici percorsi formativi organizzati nel rispetto dei contenuti didattici dell'ordinamento del corso, distribuendo le attività formative e i relativi crediti da conseguire su un numero di anni maggiore di quello convenzionale ovvero erogando specifiche attività formative, di tutorato e di sostegno anche in orari o con modalità diverse da quelle ordinarie. Per quanto qui non espressamente previsto, si fa integrale rinvio al Regolamento di Ateneo per gli studenti impegnati a tempo parziale.

Art. 14

Assicurazione di Qualità del Corso di Studio

1. Il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia si dota di una Commissione di gestione dell'Assicurazione Qualità (AQ), il cui compito principale è quello di garantire la corretta compilazione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) e della Scheda di Monitoraggio Annuale, ai sensi del D.M. 987/2016 e delle procedure del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento (AVA).
2. La commissione è costituita dal Presidente del Consiglio del Corso di Studio, da due docenti componenti del Consiglio e da uno dei due rappresentanti degli studenti nel Consiglio.
3. La commissione assume un ruolo centrale nella promozione della cultura della Qualità e nell'AQ del Corso di Studio, garantendo il rispetto dei requisiti di Assicurazione della Qualità di cui all'Allegato C del D.M. 30 gennaio 2013, n. 47.
4. In particolare, la commissione organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS; sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato; regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei corsi di studio; valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze; assicura il corretto flusso informativo da e verso il Presidio di Ateneo, il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

Il presente Regolamento Didattico entra in vigore nell'anno accademico 2018-2019 e si applica a partire dal primo anno del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia, fatta eccezione per quanto regolamentato all'art. 4 che si applica a tutte le coorti attive nell'a.a.2018-2019.